

<b>DOCENTE</b>	<b>ALESSIA MAGGIOLI – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>TESTI ADOTTATI</b>	CORRADO Bologna, Paola Rocchi, <i>Fresca Rosa Novella</i> , vol. 3.A, 3.B, Loescher, Editore 2016
<b>TESTI in LETTURA INTEGRALE</b> <i>Eliminare questa riga per le discipline che non ne prevedono</i>	Un anno sull'altipiano, E. Lussu Il sergente nella neve, M. Rigoni Stern
<b>MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI</b> <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	Video didattici, schemi, mappe, sintesi, presentazioni ppt, documenti o materiale ad integrazioni del libro di testo
<b>COMPETENZE (OBIETTIVI)</b>	<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper effettuare sintesi efficaci relativamente agli autori e alle opere studiati</li> <li>-Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari</li> <li>-Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana</li> <li>-Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI MINIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari</li> <li>-Saper analizzare testi letterari e non</li> <li>-Saper costruire testi di varia tipologia espositivo-argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità</li> <li>-Saper costruire testi argomentativi documentati</li> <li>-Saper esporre i contenuti storico-letterari in modo chiaro e coerente</li> <li>-Conoscere i testi della letteratura italiana secondo la scansione vigente</li> <li>-Riconoscere il registro e la funzione linguistica a partire dai testi letti</li> </ul>

**CONOSCENZE**  
**UNITA' FORMATIVA N. 1**  
**L'età Positivismo e del**  
**Decadentismo**

**Conoscenze:**

**L'età del Positivismo:** il contesto storico-culturale; la poetica del Verismo ed il confronto col Naturalismo francese

- Émile Zola -, '*Il romanzo sperimentale*' (pag. 16-17)

**\*G. Verga:** vita, il pensiero e la poetica dell'impersonalità e l'eclissi dell'autore, pessimismo e antiprogressismo. La tecnica narrativa: l'artificio della regressione. Confronto con Zola per contesto di provenienza, classi sociali rappresentate, finalità della letteratura, tecnica narrativa. L'ideologia verghiana. Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia: caratteri e aspetti principali dell'opera; lettura di brani scelti antologizzati; Mastro Don Gesualdo: caratteri e aspetti principali dell'opera; lettura di brani scelti antologizzati.

Le novelle maggiori.

**Letture passi:**

- Giovanni Verga – Il ciclo dei vinti, '*I Malavoglia*', Prefazione (pag. 257-259)
- Giovanni Verga – La morte di Gesualdo, '*Mastro don Gesualdo*' (pag. 371-375)
- Giovanni Verga – Rosso Malpelo, '*Vita dei campi*' (pag. 274-287)

**\*L'età del Decadentismo:** contesto storico e culturale; Simbolismo ed Estetismo; i principali autori stranieri, lettura di passi antologici; crisi dell'intellettuale.

**Letture passi:**

- Charles Baudelaire – La caduta dell'aureola '*I fiori del male*' (pag. 417- 418)
- Charles Baudelaire – L'albatro, '*I fiori del male*' (pag 421)
- Charles Baudelaire - Spleen, '*I fiori del male*' (pag. 425)

\*Il Decadentismo in Italia:

**\*G. D'Annunzio:** l'esteta e il superuomo; lettura di un'antologia di testi; lettura antologica ed analisi del romanzo "Il piacere"; confronto con i "dandy" europei:

- Gabriele D'Annunzio – L'attesa, '*Il piacere*', libro I, cap. I (pag. 485-488)
- Gabriele D'Annunzio – Il ritratto di Andrea Sperelli, '*Il piacere*', libro I, cap. I (pag. 491-492)
- Gabriele D'Annunzio – La sera fiesolana, '*Alcyone*' (pag. 537-538)
- Gabriele D'Annunzio – La pioggia nel pineto, '*Alcyone*' (pag. 540-543)

**\*G. Pascoli:** i temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana; la poetica del "Fanciullino"; lettura antologica dei testi.

**Lettura passi:**

- Giovanni Pascoli – La poetica pascoliana, 'Il Fanciullino' (pag 588-590)
- Giovanni Pascoli – X Agosto, 'Myricae' (pag. 603-604)
- Giovanni Pascoli – Lavandare, 'Myricae' (pag. 601)
- Giovanni Pascoli – Novembre, 'Myricae' (pag. 611)
- Giovanni Pascoli – Il lampo & Il tuono, 'Myricae' (pag. 613)
- Giovanni Pascoli – L'assiuolo, 'Myricae' (pag. 608-609)

**UNITA' FORMATIVA N. 2**  
**Il primo '900: l'età**  
**dell'Imperialismo e delle**  
**Avanguardie**

**Conoscenze:**

**Le Avanguardie storiche:**

\***Futurismo:** caratteri generali; lettura di testi

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (pag 769)

\***Modernismo e psicanalisi:** l'influenza di Freud nel romanzo europeo del '900; la teoria della relatività

\***I. Svevo:** vita, la cultura di Svevo. Il pensiero e la poetica; ; Una vita: trama e caratteri principali di poetica e stile; Senilità: trama e caratteri principali di poetica e stile: La coscienza di Zeno: trama e caratteri; il tipo umano dell' "inetto"; le tecniche narrative; lettura antologica e analisi di brani scelti da "La coscienza di Zeno".

**Lettura passi:**

- Italo Svevo – Il fumo, 'La coscienza di Zeno' (pag. 880)
- Italo Svevo – Lo schiaffo, 'La coscienza di Zeno' (pag. 889)
- Italo Svevo – Il finale, 'La coscienza di Zeno' (pag. 901)

\***L. Pirandello:** vita, poetica: il contrasto tra Vita e Forma; l'Umorismo; lettura antologica e analisi del romanzo "Il fu Mattia Pascal"; Novelle per un anno: temi e caratteri peculiari.

**Lettura passi:**

- Luigi Pirandello – Essenza, caratteri e materia dell'umorismo, "L'Umorismo" (pag. 927-928 solo Parte seconda)
- Luigi Pirandello – Ciaula scopre la luna, "Novelle per un anno" (pag. 935-940)
- Luigi Pirandello – Il treno ha fischiato, "Novelle per un anno" (pag. 944-949)
- Luigi Pirandello – Lo strappo nel cielo di carta, "Il fu Mattia Pascal" (pag 973 – 974)
- Luigi Pirandello – La lanterninosofia, "Il fu Mattia Pascal" (pag. 975-977)
- Luigi Pirandello – Il fu Mattia Pascal, "Il fu Mattia Pascal" (pag. 979-980)

<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 3</b> <b>La poesia e la narrativa in Italia tra le due guerre</b></p>	<p><b>Conoscenze:</b> <b>La poesia italiana fra le due guerre:</b> *<b>Giuseppe Ungaretti:</b> vita. Le caratteristiche formali delle poesie raccolte in <i>Allegria</i>: la funzione della poesia, l'uso dell'analogia, la distruzione del verso tradizionale, la poesia come illuminazione, Le vicende editoriali ed il titolo dell'opera. Tematiche: la guerra, la vita, la poesia come illuminazione e come memoria</p> <p><b>Lettura passi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giuseppe Ungaretti – In memoria, “<i>L'Allegria</i>” (pag. 116-117)</li> <li>• Giuseppe Ungaretti – Il porto sepolto, “<i>L'Allegria</i>” (pag. 119)</li> <li>• Giuseppe Ungaretti – Veglia, “<i>L'Allegria</i>” (pag. 120)</li> <li>• Giuseppe Ungaretti – Mattina, “<i>L'Allegria</i>” (pag. 146)</li> <li>• Giuseppe Ungaretti - San Martino del Carso, “<i>L'Allegria</i>” (pag 134 135)</li> <li>• Giuseppe Ungaretti – Fratelli, “<i>L'Allegria</i>” (pag. 125)</li> </ul> <p>*<b>Eugenio Montale:</b> La poetica: la sfiducia nella parola poetica, le soluzioni stilistiche. Le caratteristiche tematiche della raccolta <i>Ossi di Seppia</i>: l'aridità ed il male di vivere, la ricerca della verità, la divina indifferenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Eugenio Montale</i> – <u>Spesso il male di vivere ho incontrato</u>, “<i>Ossi di seppia</i>” (pag. 199)</li> <li>• <i>Eugenio Montale</i> – <u>Non chiederci la parola</u>, “<i>Ossi di seppia</i>” (pag. 192)</li> <li>• <i>Eugenio Montale</i> – <u>Meriggiare pallido e assorto</u>, “<i>Ossi di seppia</i>” (pag 194)</li> </ul>
<p><b>ABILITA'</b> <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre correttamente i testi scritti previsti (analisi del testo, saggio breve, tema e di cultura generale, poi integrati con l'analisi delle nuove tipologie della 1 prova)</li> <li>• Esporre in forma orale in modo coerente, chiaro ed efficace le conoscenze acquisite</li> <li>• Riconoscere ed analizzare testi letterari e di critica letteraria</li> </ul>
<p><b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b></p>	<p>Verifiche orali, verifiche scritte secondo le tipologie testuali previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato, relazioni, lavori di ricerca e approfondimento sia in gruppo che singoli, moduli google, Quesiti e trattazioni sintetiche relative agli argomenti studiati</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Si sono adottate sempre le griglie dipartimentali sia per lo scritto che per l'orale. Per le verifiche formative somministrate in moduli google è stato assegnato un peso inferiore ad 1 in base alla complessità delle stesse</p>

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Lezioni frontali; discussione guidata; problem solving; mappe concettuali; approccio deduttivo; attività di feedback; approccio induttivo; apprendimento cooperativo
<b>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</b> <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze al fine di sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico; 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

<b>DOCENTE</b>	<b>Alessia Maggioli – STORIA</b>
<b>TESTI ADOTTATI</b>	Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, <i>L'idea della storia</i> , Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2017
<b>MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI</b>	Fonti storiche, video rai storia, sintesi, mappe, schemi, video coevi del periodo storico studiato, testi storiografici.
<b>COMPETENZE (OBIETTIVI)</b>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.</li> <li>● Problematizzare, formulare domande criticamente articolate, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.</li> <li>● Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti.</li> <li>● Saper leggere, decodificare, analizzare, selezionare e scegliere i documenti.</li> <li>● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della propria persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p><b>Conoscenza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere in modo adeguato e pertinente i concetti fondamentali delle discipline.</li> </ul> <p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina.</li> </ul> <p><b>Competenza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Cogliere i caratteri di interdipendenza tra i diversi saperi</li> <li>● Costruire in modo semplice i collegamenti interdisciplinari</li> <li>● Avere consapevolezza della dimensione storica, politica e sociale del proprio tempo</li> </ul>

<p><b>CONOSCENZE</b> <b>UNITA' FORMATIVA N. 1</b> <b>Le politiche delle potenze europee e la Grande guerra</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. La società di massa: caratteristiche sociali, culturali e politiche.</b></li> <li><b>2. L'età giolittiana:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Stile di governo, caratteristiche e limiti del giolittismo.</li> <li>● i rapporti con riformisti e nazionalisti (diritti dei lavoratori, sciopero e terzietà del governo; guerra di Libia)</li> <li>● Sviluppo economico e industriale</li> <li>● Suffragio universale e rapporto con il mondo cattolico: patto Gentiloni.</li> </ul> </li> <li><b>1. Le illusioni della belle epoque</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Nazionalismo e militarismo</li> <li>● Dilagare del razzismo e dell'antisemitismo</li> </ul> </li> <li><b>2. La Prima Guerra Mondiale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Aree di crisi e fattori di tensione internazionale nei primi anni del Novecento</li> <li>● L'attentato di Sarajevo e le cause della guerra. Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea.</li> <li>● L'Italia in guerra: il dibattito neutralisti/interventisti e gli avvenimenti sul fronte italiano tra il 1915-18.</li> <li>● Le nuove armi e il cambiamento del modo di combattere.</li> <li>● La brutalizzazione del nemico, la mobilitazione del fronte interno e la propaganda. Il genocidio degli Armeni.</li> <li>● Il 1917 anno della svolta: l'uscita della Russia e l'intervento americano.</li> <li>● La fine del conflitto e le conseguenze geopolitiche della I guerra mondiale nei trattati di pace di Versailles.</li> </ul> </li> </ol>
<p><b>CONOSCENZE</b> <b>UNITA' FORMATIVA N. 2</b> <b>L'Età dei totalitarismi</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. La Rivoluzione russa:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Da febbraio a ottobre 1917. L'ascesa della popolarità di Lenin e del bolscevismo.</li> <li>● Il marxismo – leninismo: imperialismo come fase suprema del capitalismo; il partito come avanguardia cosciente della classe operaia e la dittatura del proletariato.</li> <li>● La rivoluzione nell'arte e nella società</li> <li>● La guerra civile</li> <li>● Dal comunismo di guerra alla Nep.</li> </ul> </li> </ol>

- 2. Il dopoguerra come età della crisi: politica, economica e sociale.**
- 3. L'avvento del fascismo:**
  - 1919 – 1922: la crisi del liberalismo; biennio rosso e incapacità dei governi.
  - La vittoria mutilata e il problema dei reduci
  - La nascita del Partito Popolare italiano, dei fasci di combattimento e del partito comunista italiano.
  - Lo squadristo fascista, la Marcia su Roma e il governo Mussolini (1922-1924).
  - Elezioni del '24 e assassinio Matteotti.
  - Le leggi fascistissime e la costruzione del regime.
  - Consenso e repressione del dissenso.
  - Patti lateranensi.
  - Il fascismo come totalitarismo imperfetto.
  - Politica economica fascista.
  - Politica estera fascista
- 4. La crisi del 1929**
  - Cenni sul funzionamento del sistema finanziario.
  - La crisi di wall street: cause, caratteristiche ed estensione.
  - Il new deal: il nuovo ruolo dello stato e i principali provvedimenti adottati da FDR
- 5. Dalla Repubblica di Weimar alla Germania nazionalsocialista:**
  - I problemi della repubblica di Weimar. Polarizzazione politica e problemi economici.
  - La crisi del '29 e le sue conseguenze in Germania.
  - Programma politico hitleriano e aumento della popolarità (1929-1932)
  - Hitler cancelliere: la rapida costruzione di un regime totalitario.
  - La repressione del dissenso politico e i campi di concentramento.
  - L'antisemitismo: leggi di Norimberga, notte dei cristalli, migrazione forzata e deportazione.
- 6. L'Unione Sovietica e lo stalinismo**
  - L'ascesa di Stalin
  - L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
  - Collettivizzazione
  - La società sovietica e le grandi purghe
  - I caratteri dello stalinismo
  - La politica estera sovietica

<p><b>CONOSCENZE</b> <b>UNITA' FORMATIVA N. 3</b> <b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b> 1936-1947</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali episodi e fatti della Seconda guerra mondiale</li> <li>2. L'Italia in guerra</li> <li>3. La Resistenza e la liberazione</li> <li>4. I trattati di pace</li> </ol> <p><a href="http://laclassettiva.altervista.org/la-seconda-guerra-mondiale.html?authuser=0">http://laclassettiva.altervista.org/la-seconda-guerra-mondiale.html?authuser=0</a></p>
<p><b>CONOSCENZE</b> <b>UNITA' FORMATIVA N. 4</b> <b>DALLA GUERRA FREDDA ALLA</b> <b>CADUTA DEL MURO DI BERLINO</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>La guerra fredda:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il quadro complessivo delle conseguenze della guerra; l'O.N.U., le zone di influenza e l'avvento della guerra fredda.</li> <li>● La dottrina Truman</li> <li>● Piani Marshall, N.A.T.O.; Comecon e Patto di Varsavia.</li> <li>● Germania divisa e il blocco di Berlino</li> <li>● Il 1989 e la caduta del muro.</li> </ul> </li> <li>2. <b>La decolonizzazione</b> (in sintesi)</li> <li>3. <b>La Repubblica italiana:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dal 1945 al 1948: dalla fine della guerra ai lavori della costituente.</li> <li>● Le elezioni del 1948.</li> <li>● I governi De Gasperi</li> <li>● I governi di centro-sinistra, il boom economico e il '68</li> </ul> </li> </ol>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</li> <li>● Riconoscere le dimensioni dello spazio e del tempo, attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</li> <li>● Collocare i più rilevanti eventi storici, affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</li> <li>● Saper cogliere i collegamenti pluridisciplinari della disciplina storica.</li> </ul>
<p><b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b></p>	<p>Le verifiche vengono valutate in base a griglie e tabelle di valutazione dipartimentali.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta V/F, multipla o aperta, somministrati con moduli google e con peso inferiore in base al livello di difficoltà.</p>
<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione partecipata</li> <li>● Cooperative learning</li> </ul>

**OBIETTIVI SPECIFICI  
APPRENDIMENTO EDUCAZIONE  
CIVICA**

- Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.
- Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate;
- Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico;
- Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze

<b>DOCENTE</b>	<i>Prof.ssa Gloria Irene Nahuelcoy Muñoz – LINGUA INGLESE</i>
<b>TESTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Optimise B+ student's book premium pack.</b> Malcom Mann, Steve Taylore- Knowles- Mc Millan Education</li> <li>● <b>Your Business Partner. 21<sup>st</sup>- Century Skills and Culture.</b> Gilberto Zaini, Anna Ferranti, Alun Phillips. Minerva Scuola. A. Education</li> <li>● <b>Mastering Grammar,</b> Angela Gallagher, Franco Galuzzi, Pearson Longman.</li> </ul>
<b>MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI</b>	PC di classe, LIM, device personali, Internet, Dizionario Inglese/Italiano cartaceo - online, immagini digitali, piattaforma di Social Reading - Actively Learn, piattaforma G suit - Classroom
<b>COMPETENZE (OBIETTIVI)</b>	<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comunicare ed interagire nella lingua straniera riuscendo ad esprimere ed interpretare fatti, concetti, pensieri, sentimenti ed opinioni in forma orale e scritta anche in ambito settoriale (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta).</li> <li>● Competenza alfabetica funzionale.</li> <li>● Competenza multilinguistica.</li> <li>● Competenza in materia di cittadinanza.</li> <li>● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> <li>● Competenza digitale.</li> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</li> <li>● Livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <p>Al termine del Quinto Anno, lo studente avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Conoscenze:</b> ampliamento del lessico e delle principali strutture morfosintattiche del livello B1/B2; conoscenza dei diversi tipi di linguaggio settoriale, cioè economico ed informatico; conoscenza e analisi degli aspetti socio-culturali, ed economici principali dei Paesi di cui si studia la lingua.</li> <li>● <b>Abilità:</b> comprensione di una varietà di messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali; comprensione di testi scritti di ambito settoriale e di attualità; produzione di testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo; interazione adeguatamente appropriata al contesto e alla situazione comunicativa, coerenza e coesione nella produzione della lingua sia orale che scritta.</li> <li>● <b>Competenze:</b> sufficiente capacità di usare le strutture linguistiche in modo appropriato pur con alcuni errori utilizzando</li> </ul>

	<p>il lessico specifico e dimostrando sufficiente scorrevolezza nella produzione scritta e orale; sufficiente capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di approfondire in modo abbastanza autonomo tematiche in previsione del colloquio dell'Esame di Stato.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p><b>UNITA' FORMATIVA N. 11</b> <b>Work</b></p>	<p><b>Unit 8</b> - The Only way is up. Understanding implication Grammar - the Passive. Review: countable/ uncountable nouns, articles, quantifiers All the related Reading, Writing, Listening and Speaking activities in <b>Optimise B+</b></p> <p><b>Unit 9</b> - Music to my ears. Understanding text logic Grammar - Reported Speech, Indirect questions. Idioms connected with music, All the related Reading, Writing, Listening and Speaking activities in <b>Optimise B+</b></p> <p>Reading - "<b>Animal farm</b>" by George Orwell. Critical thinking</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 12</b> <b>People</b></p>	<p><b>Unit 10</b> - The Antarctic Ice Marathon. Identifying synonyms Grammar - Result clauses. Review of all Conditionals (specially 3<sup>rd</sup>) All the related Reading, Writing, Listening and Speaking activities in <b>Optimise B+</b></p> <p><b>Unit 11</b> - All in a day's work. Identifying attitude Grammar - Modals - Modal Perfect. The causative All the related Reading, Writing, Listening and Speaking activities in <b>Optimise B+</b></p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 13</b> <b>The Internet</b></p>	<p><b>YBP Business Theory.</b> <b>Unit 1</b> The framework of Business The Impact of digital technologies on business The five components of digital transformation.</p> <p><b>Unit 5</b> Digital and social media marketing Why digital marketing? The role of the 4 Ps (Product, Price, Place, Promotion) in the digital marketing mix The importance of social media marketing and influencers</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 14</b> <b>E- Business</b></p>	<p><b>YBP Business Theory.</b> <b>Unit 1</b> The framework of Business The production process The factors of production Commerce and Trade</p>

	<p>Building the Green Economy.</p> <p><b>Unit 2</b> Home &amp; International trade. Import/ Export. Visible &amp; Invisible trade. The balance of trade &amp; the balance of payments. Trade restrictions. Customs procedures, Trading blocs. Incoterms. Expanding your business abroad.</p> <p><b>Unit 3</b> Business organisations Private and public enterprises Partnerships, Multinationals, Franchising, Startups</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 15</b> <b>Globalisation</b></p>	<p><b>YBP Business Theory. Unit 8</b> The globalisation process Leading players in globalisation WTO, IMF and World Bank Main aspects of globalisation Supporters and critics of globalisation Global strategies and global companies Outsourcing and offshoring Developing a global mindset in business Global issues</p> <p><b>Unit 7</b> Transport and Insurance Land, sea, rail, air transport The Insurance contract</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 16</b> <b>Marketing &amp; Advertising</b></p>	<p><b>YBP Business Theory</b> <b>Unit 4</b> Principles of Marketing The role of marketing Market research Market Segmentation SWOT Analysis The marketing mix Advertising Advertising media: TV, Radio, Printed media, Websites, Social media.</p> <p><b>Unit 5</b> Digital and social media marketing The new empowered consumer</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 17</b> <b>The European Union</b></p>	<p><b>YBP Culture Unit 7</b> The origins: the EEC The EU How the EU is organized Legislation The European Single Market</p>

	Brexit. Advantages and disadvantages
<b>UNITA' FORMATIVA N. 18</b> <b>Social and Political Institutions</b>	The UK system of government The separation of powers The UK parliament (House of Commons, House of Lords) The Crown The Government The law courts Political parties The US system of government The congress The executive
<b>ABILITA'</b> <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere i punti essenziali di messaggi e annunci scritti e orali su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale.</li> <li>● Utilizzare appropriate strategie di comprensione di testi scritti.</li> <li>● Individuare, riconoscere un repertorio lessicale, funzionale all'espressione di bisogni concreti della vita quotidiana e relativi all'ambito settoriale.</li> <li>● Ricercare informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale.</li> <li>● Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</li> <li>● Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale.</li> <li>● Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale, sociale e turistico, con una certa scioltezza e spontaneità.</li> <li>● Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua con la guida dell'insegnante.</li> <li>● Scrivere testi su tematiche coerenti con il percorso di studio.</li> <li>● Scegliere la struttura della lingua da utilizzare in testi comunicativi nella forma scritta.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per l'orale: colloquio in lingua su <i>topics</i> studiati proposti dal docente; osservazione costante del processo di apprendimento.</li> <li>● Per lo scritto, tipologie varie: questionari a risposta aperta (domande tipo V/F, scelta multipla, abbinamento, <i>reading comprehension</i>); test integrati di comprensione e/o produzione (<i>open cloze; fill in the gaps</i>); domande aperte inerenti alle unità studiate.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Vengono applicate le griglie di valutazione e le rubrics come definito in sede dipartimentale in base alla tipologia di verifica (colloquio, produzione scritta, compito di realtà o prodotto autentico).

<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>Uso costante di L2 durante tutte le attività svolte. <i>Communicative approach</i> assieme al metodo <i>notional-functional</i> per un buon raggiungimento degli obiettivi comunicativi preposti. <i>Round table discussion</i>, lezione frontale, studio di gruppo, studio in classe, <i>flipped classroom</i>, <i>peer-to-peer education</i>, <i>cooperative learning</i>, <i>learning by doing</i>, <i>brainstorming</i>, <i>Social Reading</i>.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</b> <i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p><b>Costituzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>● 3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</li> </ul> <p><b>Sviluppo sostenibile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.</li> <li>● Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi.</li> <li>● Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.</li> <li>● Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.</li> <li>● Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.</li> </ul> <p><b>Cittadinanza digitale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.</li> <li>● 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.</li> <li>● 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</li> <li>● 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali.</li> <li>● 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali.</li> <li>● 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.</li> <li>● 2.5 Netiquette.</li> <li>● 2.6 Gestire l'identità digitale.</li> <li>● 3.1 Sviluppare contenuti digitali.</li> <li>● 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.</li> <li>● 3.3 Copyright e licenze.</li> </ul>

- 4.1 Proteggere i dispositivi.
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.
- 4.4 Proteggere l'ambiente.
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

<b>DOCENTE</b>	ANNA MARIA ROSSI – MATEMATICA
<b>TESTI ADOTTATI</b>	Matematica.rosso 5, M. Bergamini - G. Barozzi - A. Trifone, ed. Zanichelli
<b>MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI</b> <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Google workspace for education</li> <li>- Software GeoGebra</li> <li>- Internet</li> <li>- Appunti su: funzioni di una variabile, disequazioni in due variabili, funzioni di due variabili</li> <li>- Slides sulla Ricerca Operativa</li> </ul>
<b>COMPETENZE (OBIETTIVI)</b>	<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere e approfondire il ruolo delle funzioni come strumento concettuale fondamentale nella modellizzazione di fenomeni naturali fisici, economici o di altra natura</li> <li>● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>● Utilizzare strumenti concettuali, operativi, grafici e informatici</li> <li>● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi di riferimento</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni di primo e secondo grado in due variabili</li> <li>● Saper calcolare massimi e minimi liberi e vincolati di una funzione di due variabili</li> <li>● Saper risolvere semplici problemi di scelta in una o due variabili in condizione di certezza e con effetti immediati: ricerca del massimo utile, scelta tra due o più alternative, il problema delle scorte</li> <li>● Saper risolvere semplici problemi di programmazione lineare col metodo grafico in due variabili.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 1</b>  <b>Studio di funzione di 1 variabile (ripasso e completamento trattazione iniziata nell'a.s.precedente)</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di derivata prima (interpretazione geometrica)</li> <li>● Regole di derivazione e derivate successive</li> <li>● Derivabilità e punti singolari</li> <li>● Regola di De L'Hospital</li> <li>● Calcolo di massimi e minimi relativi</li> <li>● Grafico probabile</li> <li>● Derivata seconda, concavità e punti di flesso</li> <li>● L'IRPEF e le funzioni definite a tratti: continuità e derivabilità</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Spiegare il significato geometrico di rapporto incrementale e derivata di una funzione</li> <li>● Saper calcolare la derivata di semplici funzioni basandosi sulla definizione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper calcolare le derivate basandosi sulle regole di derivazione</li> <li>● Correlare derivabilità e continuità</li> <li>● Correlazione derivabilità e monotonia</li> <li>● Individuare e classificare i punti singolari</li> <li>● Saper applicare la regola di De L'Hospital</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 2</b> <b>STUDIO DI FUNZIONE IN DUE VARIABILI:</b> <b>DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Disequazioni lineari in due variabili</li> <li>● Disequazioni quadratiche in due variabili (parabola, circonferenza, ellisse, iperbole)</li> <li>● Sistemi di disequazioni in due variabili</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper determinare la regione piana individuata da una disequazione in due variabili o da un sistema</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 3</b> <b>STUDIO DI FUNZIONE IN 2 VARIABILI:</b> <b>ELEMENTI DI ANALISI 2</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Coordinate cartesiane nello spazio</li> <li>● Funzioni di due variabili, dominio, curve di livello.</li> <li>● Derivate parziali</li> <li>● Massimi e minimi liberi</li> <li>● Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definire e riconoscere una funzione reale di due variabili reali <math>z=f(x,y)</math></li> <li>● Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili reali e rappresentarlo nel piano</li> <li>● Saper utilizzare opportunamente le linee di livello per rappresentare graficamente una funzione di due variabili reali</li> <li>● Saper definire la derivata parziale del primo ordine</li> <li>● Saper derivare successivamente una funzione di due variabili</li> <li>● Saper definire i massimi e i minimi relativi e assoluti di una funzione di due variabili</li> <li>● Conoscere le condizioni necessaria e sufficiente per determinare i massimi e i minimi liberi di una funzione</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 4</b> <b>RICERCA OPERATIVA E</b> <b>PROGRAMMAZIONE LINEARE</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi e metodi della Ricerca Operativa</li> <li>● Nascita e Sviluppo storico della Ricerca Operativa</li> <li>● Problemi di ottimizzazione in una variabile: scelte in condizione di certezza con effetti immediati</li> <li>● Ricerca del massimo profitto con funzione lineare, con funzione quadratica.</li> <li>● Ricerca del minimo costo con funzione somma (iperbole)</li> <li>● Scelta tra più alternative (di costo o di ricavo/utile)</li> <li>● Il problema delle scorte</li> <li>● Programmazione lineare con metodo grafico</li> </ul>

<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere contenuti, scopi, strumenti e procedimenti della Ricerca Operativa</li> <li>● Saper costruire il diagramma di redditività e individuare il punto di equilibrio (break-even point)</li> <li>● Saper scegliere fra più alternative la soluzione ottima</li> <li>● Saper applicare le procedure risolutive più convenienti per la risoluzione di problemi tratti da contesti non matematici</li> <li>● Modellizzare e risolvere problemi di scelta in una variabile con effetti immediati, in condizione di certezza</li> <li>● Modellizzare e risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili o riconducibili a due con il metodo grafico</li> </ul>
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	Scritte (problemi, esercizi, test strutturati) Orali (interrogazioni). Verifiche scritte valide per l'orale (domande a risposta aperta)
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Come da Dipartimento Disciplinare
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, Lezione interattiva, lavori di gruppo, risoluzione di problemi
<b>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p><b><u>Competenze di cittadinanza digitale:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricercare, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali</li> <li>● Interagire e collaborare attraverso le tecnologie digitali</li> <li>● Utilizzare la Netiquette</li> <li>● Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</li> </ul>

<b>DOCENTE</b>	MASSI GIONATA – INFORMATICA
<b>TESTI ADOTTATI</b>	PRO.SIA Informatica e processi aziendali Vol. 5 Agostino Lorenzi, Richelmo Giupponi, Vittorio Moriggia, Enrico Cavalli
<b>MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI</b> <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio</li> <li>• Software “DB Browser for SQLite”</li> <li>• Piattaforma REPLIT (<a href="https://replit.com">https://replit.com</a>)</li> <li>• Google Classroom</li> <li>• Corsi MOOC di Khan Academy (<a href="https://it.khanacademy.org">https://it.khanacademy.org</a>)</li> <li>• Corsi MOOC di freeCodeCamp (<a href="https://www.freecodecamp.org/">https://www.freecodecamp.org/</a>)</li> <li>• Linguaggi per la generazione di diagrammi (PlantUML, mermaid)</li> <li>• Database didattici realizzati dall’insegnante</li> <li>• Applicazioni web realizzare dall’insegnante</li> </ul>
<b>COMPETENZE (OBIETTIVI)</b> <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze )</i>	<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> <li>• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese</li> <li>• Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date</li> <li>• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata</li> <li>• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</li> <li>• Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</li> <li>• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> <li>• Modellizzare il dominio applicativo di una realtà aziendale con entità ed associazioni (modello Entity-Relationship)</li> <li>• Verificare le proprietà formali di un modello di base di dati: correttezza, completezza, minimalità, pertinenza</li> <li>• Descrivere in linguaggio SQL le interrogazioni alle basi di dati</li> <li>• Valutare i vantaggi e gli svantaggi derivanti dal collegamento in rete dei calcolatori</li> <li>• Realizzare pagine web statiche</li> <li>• Realizzare pagine web dinamiche con il linguaggio PHP</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modellizzare il dominio applicativo di una realtà aziendale con</li> </ul>

	<p>entità ed associazioni (modello Entity-Relationship)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare le proprietà formali di un modello di base di dati: correttezza, completezza, minimalità, pertinenza</li> <li>• Descrivere in linguaggio SQL le interrogazioni alle basi di dati</li> <li>• Valutare i vantaggi e gli svantaggi derivanti dal collegamento in rete dei calcolatori</li> <li>• Realizzare pagine web statiche</li> <li>• Realizzare pagine web dinamiche con il linguaggio PHP</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 1</b> <b>Le fasi di sviluppo di un progetto software</b></p>	<p><b>Conoscenze</b> Il progetto informatico, il controllo di qualità del prodotto e qualità del processo Il ciclo di vita del software Le figure professionali La conoscenza degli obiettivi I dati, le funzioni, il flusso dei dati</p> <p><b>Abilità</b> Descrivere le fasi del processo di sviluppo del software Descrivere i ruoli delle figure professionali coinvolte nel progetto informatico Definire le domande da inserire in un'intervista conoscitiva Disegnare i flussi di dati Descrivere le attività delle diverse fasi del processo di sviluppo</p> <p><b>Competenze</b> Conoscere le problematiche dello sviluppo di un progetto informatico Individuare le fasi della metodologia di sviluppo e descrivere per ogni fase le attività</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 2</b> <b>Il linguaggio SQL</b></p>	<p><b>Conoscenze</b> Caratteristiche generali del linguaggio SQL; comandi per la definizione del database e per le manipolazioni dei dati Interrogazioni; join; funzioni di aggregazione; ordinamenti e raggruppamenti</p> <p><b>Abilità</b> <i>Usare i comandi SQL: creare una tabella; Insert, Update e Delete</i> <i>Codificare le query in SQL: join, conteggio, raggruppamento</i></p> <p><i>Usare le clausole Order by, Group by e Having</i></p> <p><i>Introdurre nelle query le condizioni con Between, In e Like</i></p> <p><b>Competenze</b> Applicare correttamente i principi del modello relazionale e codificare le operazioni relazionali nel linguaggio SQL Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate</p>

<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 3</b> <b>I dati in rete con il linguaggio PHP</b></p>	<p><b>Conoscenze</b> Strumenti per creare pagine Web Pagine collegate ipertestualmente</p> <p>Pagine dinamiche tramite l'accesso ai dati memorizzati in un database relazionale</p> <p><b>Abilità</b> <i>Creare pagine contenenti media differenti. Collegare pagine in maniera ipertestuale.</i> <i>Usare strumenti per creare pagine Web</i></p> <p><i>Saper creare semplici siti dinamici</i></p> <p><b>Competenze</b> Realizzare pagine Web Realizzare siti e semplici applicazioni Web</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 4</b> <b>Reti e protocolli</b></p>	<p><b>Conoscenze</b> Aspetti evolutivi delle reti: i modelli client/server e peer to peer Classificazione delle reti per estensione Tecniche di commutazione Architetture di rete I modelli di riferimento per le reti Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete Il modello TCP/IP Indirizzi Internet e DNS</p> <p><b>Abilità</b> Descrivere le caratteristiche tecniche dei dispositivi di rete Determinare l'indirizzo IP di un computer</p> <p><b>Competenze</b> Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti Descrivere le caratteristiche di una rete Rappresentare con uno schema la topologia di una rete Individuare gli aspetti rilevanti dei livelli OSI</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 5</b> <b>Servizi di rete e sicurezza</b></p>	<p><b>Conoscenze</b> Le principali metodologie per la realizzazione della sicurezza dei sistemi informatici La crittografia: chiavi simmetriche e asimmetriche La firma digitale e la posta elettronica certificata</p>

	<p><b>Abilità</b> Cifrare e decifrare messaggi con metodi diversi Individuare servizi digitali per il cittadino Individuare le modalità per aprire e usare una casella PEC</p> <p><b>Competenze</b> Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti Riconoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 6</b> <b>Sistemi ERP e CRM</b></p>	<p><b>Conoscenze</b> I sistemi ERP e le attività integrate: modularità e integrazione dei processi I sistemi CRM</p> <p><b>Abilità</b> Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali Conoscere il concetto di sistema di gestione e di progetto aziendale</p> <p><b>Competenze</b> Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 7</b> <b>Aspetti giuridici delle reti e della sicurezza</b></p>	<p><b>Conoscenze</b> Documenti digitali e norme sul diritto d'autore Crimini informatici e sicurezza Commercio elettronico</p> <p><b>Abilità</b> Essere consapevoli dei principali crimini informatici Conoscere gli aspetti giuridici dell'informatica e sulla tutela della privacy</p> <p><b>Competenze</b> Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati Essere consapevoli delle misure minime relative al trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. A</b> <b>Introduzione alla CyberSicurezza</b></p>	<p><b>Conoscenze</b> I Pilastri della Security Vulnerabilità Introduzione e storia della crittografia Crittografia simmetrica</p>

	<p>Crittografia asimmetrica e scambio di chiavi Virus e malware Controllo degli accessi e gestione password Accessi sicuri al web, cookie e sessioni Firma digitale &amp; SPID Hashing, MAC e Firma Digitale Identità Digitale Pubblica (SPID) &amp; PEC Privacy, Dati Personali GDPR</p> <p><b>Abilità</b> Essere consapevoli delle minacce alla sicurezza di dati, applicazioni e infrastrutture informatiche. Riconoscere le minacce alla cyber-sicurezza e i tipi di attacco. Valutare la sicurezza delle proprie azioni nel cyber-spazio.</p> <p><b>Competenze</b> Sensibilizzazione verso le problematiche di sicurezza nell'uso di strumenti e tecnologie informatiche.</p>
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prova orale</li> <li>• Prova scritta</li> <li>• Prova pratica</li> <li>• Quiz stimolo chiuso risposta chiusa e a risposta breve</li> <li>• Esercitazione al PC</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Griglie di dipartimento</li> </ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cooperative Learning</li> <li>• TEAL</li> <li>• PS collaborativo</li> <li>• Pair programming</li> <li>• Esercitazione di laboratorio</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p>Gli obiettivi sono quelli dei livelli 3 (intermedio) del framework DigComp versione 2.1 relativi alle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Navigare, ricercare e filtrare le informazioni (DigComp 1.1)</li> <li>• Gestire dati, informazioni e contenuti digitali (DigComp 1.3)</li> <li>• Interagire con le tecnologie digitali (DigComp 2.1)</li> <li>• Sviluppare contenuti digitali (DigComp 3.1)</li> <li>• Programmazione (DigComp 3.4)</li> <li>• Proteggere i dispositivi (DigiComp 4.1)</li> <li>• Proteggere i dati personali e la privacy (DigiComp 4.2)</li> <li>• Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche (DigComp 5.2)</li> </ul> <p>Tra questi obiettivi sono particolarmente rilevanti i seguenti:</p>

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico
- Saper proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

<b>DOCENTE</b>	Prof. Stefano Maggiolini – ECONOMIA AZIENDALE
<b>TESTI ADOTTATI</b>	P. Boni - P. Ghigini - C. Robevecchi - B. Trivellato, "MASTER 5 in Economia Aziendale", Ed. Mondadori Education - Scuola & Azienda
<b>MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI</b>	Lim, riviste, pagine web
<b>COMPETENZE (OBIETTIVI)</b>	<p>In relazione alla programmazione curricolare gli obiettivi sono stati conseguiti in termini di competenze da una parte della classe.</p> <p>Per gli argomenti trattati ci si è basati sull'uso corretto della terminologia tecnica e professionale e sul corretto utilizzo di documenti e strumenti calcolo (foglio Excel) in uso nella pratica operativa, che buona parte degli alunni ha dimostrato di saper usare.</p> <p>Hanno anche dimostrato di comprendere le problematiche tipiche delle imprese industriali, della complessità dei processi attuali di produzione e della competitività, indotta dalla globalizzazione dei mercati. Un problema affrontato, anche in ottica multidisciplinare, è quello delle imprese industriali capital-intensive o labor-intensive, in un'ottica di evoluzione temporale dei modi di produrre e di impiego delle sempre nuove tecnologie. In relazione a questo, particolare attenzione è stata riservata alla contabilità dei costi nelle varie modalità in uso nella pratica, fino all'ABC (Activity Based Costing).</p> <p>Sono stati conseguiti buoni risultati in ordine alla interpretazione dei documenti del bilancio d'esercizio con relativa rielaborazione e con l'applicazione della tecnica dell'analisi di bilancio.</p> <p>In generale, i risultati raggiunti nella conoscenza del programma svolto sono complessivamente sufficienti, buoni per una parte della classe ma non adeguati per la parte rimanente.</p>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 1</b>  <b>Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali, il Bilancio d'esercizio</b>  <b>N° ore 77</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Interpretare i sistemi aziendali ed in particolare le imprese industriali, i loro processi e flussi informativi, anche con l'utilizzo delle scritture contabili con l'utilizzo di programmi di contabilità integrata.</p> <p>I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio</li> <li>• Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile. Cenni sui principi contabili IAS/IFSR e sulla Revisione legale</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 2</b>  <b>L'analisi di bilancio per indici e per flussi</b>  <b>N° ore 49</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi, le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci.</p> <p>I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi, il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria</p> <p>La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e di cassa e la formazione del relativo rendiconto finanziario.</p>

<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 3</b></p> <p><b>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</b></p> <p><b>N° ore 70</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE)</p> <p>Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi</p> <p>La break-even analysis</p> <p>Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi, alcuni dei principali modelli di strategia aziendale.</p> <p>La programmazione e il controllo della gestione, i costi standard e il sistema di budgeting, il sistema di reporting.</p> <p>Il business plan</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 4</b></p> <p><b>Le imposte dirette sul reddito d'impresa</b></p> <p><b>N° ore 7</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Cenni sul sistema tributario, e sulle due imposte dirette IRES ed IRAP, Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali.</p> <p>I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa e la relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 5</b></p> <p><b>L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica</b></p> <p><b>N° ore 14</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Varie tipologie di strumenti finanziari: i finanziamenti a titolo di capitale proprio ed i finanziamenti a titolo di prestito.</p> <p>Il ruolo delle banche d'investimento.</p>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<p>Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano e saper redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali</p> <p>Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile.</p> <p>Saper redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile ed accedere alla normativa di riferimento.</p> <p>Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi e calcolare i principali indici di bilancio. Coordinare gli indici a sistema e fare una sintesi interpretativa</p> <p>Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale, ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie "patrimoniali", redigere quindi il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa</p> <p>Riclassificare il bilancio e calcolare i principali indici utilizzando i sistemi informativi aziendali, al fine di realizzare una adeguata attività comunicativa.</p> <p>Classificare i costi secondo vari criteri e saper rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili.</p> <p>Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili.</p> <p>Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali e risolvere alcuni semplici problemi di scelta.</p>

	<p>Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate.</p> <p>Redigere i budget settoriali e il budget del risultato operativo.</p> <p>Costruire business plan</p> <p>Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale.</p> <p>Compiere scelte razionali in merito al finanziamento degli investimenti aziendali.</p>
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	<p>Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione si è fatto riferimento alla programmazione annuale con criteri valutativi spesso opportunamente adattati a seconda della tipologia di prova somministrata.</p> <p>Nel corso dell'anno sono state effettuate prove scritte, orali e lavori di gruppo opportunamente corredate da griglie di valutazione. Nei periodi di lezioni a distanza, non è stato possibile utilizzare gli strumenti tradizionali se non le prove orali, pertanto la valutazione si è basata anche sulla correttezza e puntualità nella predisposizione e consegna dei compiti assegnati.</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione. Redigere i budget settoriali ed analizzare gli scostamenti.</p> <p>Costruire il Business plan.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>In base alle griglie e tabelle di valutazione allegate e presenti nel PTOF e nel Documento del 15 maggio.</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b> (es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)	<p>Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto espresso nel piano di lavoro annuale.</p> <p>Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in U.F.C. con unità didattiche affrontate, per lo più dal punto di vista pratico ma riservando particolare attenzione anche agli aspetti teorici. Sono stati svolti numerosi esercizi con l'uso di prospetti e tabelle sia per suscitare la naturale curiosità dell'allievo sia per abituarli alla compilazione di documenti in uso nella pratica corrente.</p> <p>Si è privilegiato un insegnamento interattivo e problem-solving nonché, saltuariamente, all'analisi dei testi di natura economico aziendale sulle imprese industriali (articoli di giornale, relazioni di convegni etc.)</p>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> <b>APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p><b>Cittadinanza Digitale</b></p> <p><b>Area di competenza 1 – Alfabetizzazione su informazioni e dati</b></p> <p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p><b>Area di competenza 2 – Comunicazione e collaborazione</b></p>

- 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali
- 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali

**Area di competenza 3 – Creazione di contenuti digitali**

- 3.1 Sviluppare contenuti digitali

**Costituzione e Cittadinanza**

**Area di competenza 3 – Costituzione**

- 3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.

**Sviluppo e Sostenibilità**

- 1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate;
- 1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico;

<b>DOCENTE</b>	Giulia Ginesi - DIRITTO
<b>TESTI ADOTTATI</b>	Paolo Monti – Silvia Monti, Per questi motivi Diritto pubblico, volume 3, Zanichelli, 2021
<b>TESTI in LETTURA INTEGRALE</b> <i>Eliminare questa riga per le discipline che non ne prevedono</i>	Costituzione Italiana, codice civile, codice penale, altre fonti di volta in volta richiamate dal libro
<b>MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI</b> <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	Quotidiano, riviste giuridiche, siti web

<p><b>COMPETENZE (OBIETTIVI)</b> <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze )</i></p>	<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b> Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle realtà storico sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione. Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle istituzioni internazionali e sovranazionali riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzare l'immagine e l'incisività delle decisioni di tali organizzazioni. Intuire le opportunità sociali oltre che economiche dell'allargamento della UE. Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva valutando le strategie possibili per consentire la realizzazione piena del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro previsti nella Costituzione. Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile, saperle confrontare nel tempo e nello spazio. Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando confronti con altri Stati. Essere in grado di valutare proposte di riforma relative alla forma di governo italiana. Individuare il rafforzamento del principio autonomista nel nostro Paese nel costante rispetto dell'unità e indivisibilità nazionale Confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti politici.</p> <p><b>OBIETTIVI MINIMI</b> Gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento giuridico italiano, comprendere la funzione sociale del diritto, conoscere in modo diretto le fonti del diritto e l'ordinamento costituzionale, le principali garanzie costituzionali, i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b> <b>UNITA' FORMATIVA N. 1</b> <b>Lo Stato e le forme di governo</b> <b>U.F. N. 2 Lo Stato italiano e la Costituzione</b> <b>U.F. N. 3 L'ordinamento della Repubblica</b> <b>U.F. N. 4 L'amministrazione della giustizia</b> <b>U.F. N. 5 La Pubblica Amministrazione</b> <b>U.F. N. 6 L'ordinamento internazionale, i diritti umani e l'ambiente</b> <b>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</b></p>	<p><b>Conoscenze</b> Lo Stato come ente sovrano. Il territorio e il popolo. Forme di Stato e di Governo. Dallo Statuto albertino alla Costituzione Italiana. I principi fondamentali nella Costituzione. Diritti e doveri dei cittadini. Il corpo elettorale. Il Parlamento. La funzione legislativa e il referendum abrogativo. Il Governo. Il Governo e i conti dello Stato. Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale. Le autonomie locali. La funzione giurisdizionale. La funzione amministrativa e l'organizzazione della PA. L'attività amministrativa dello Stato. Gli atti della PA. Semplificazione e trasparenza nella PA. Le fonti del diritto internazionale e le controversie tra Stati. Le grandi organizzazioni: l'Unione europea. L'organizzazione dell'Unione europea. Altre organizzazioni (ONU, Nato, agenzie dell'ONU, Consiglio</p>

<p><i>Ripetere la riga per ogni Unità Formativa svolta come da programmazione Sviluppare questa parte e indicare i brani antologici di riferimento</i></p>	<p>d'Europa). Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani (linee generali)</p>
<p><b>ABILITA'</b> <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<p>Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale Distinzione tra forme di Stato e di Governo. Cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione nella forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche. Saper individuare la collocazione e il ruolo dell'Italia nel contesto internazionale. Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. Cogliere i vantaggi della cittadinanza europea. Riconoscere nella sua complessa varietà il carattere sovranazionale della U.E. Capacità di collocare nel tempo le vicende storiche della formazione dello Stato italiano</p>
	<p>Consapevolezza dei principi fondamentali e dei diritti e doveri costituzionali e delle forme di partecipazione democratica. Individuare i vantaggi e gli svantaggi dei diversi sistemi elettorali. Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta. Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria e la necessità di garantire ai magistrati indipendenza dagli organi statali. Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica. Inquadrare l'attività della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione. Capacità di discriminare le forme di decentramento e di osservare come opera la Pubblica Amministrazione.</p>
<p><b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b></p>	<p>Orali, test e questionari validi per l'orale. Assegnazioni di esercizi di competenza sui singoli argomenti</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Valutazione, mediante voto unico, attribuita in base alle griglie di valutazione del dipartimento, presente nel PTOF e degli eventuali criteri deliberati in sede di Collegio Docenti. Nei Test, valevoli per l'orale, il punteggio grezzo sarà convertito in base alla formula stabilita nel PTOF.</p>

<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b> <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i></p>	<p>Attività di avanguardia didattica: flipped classroom, compito di realtà, debate, didattica, peer to peer, Cooperative learning, lezione frontale</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</b> <i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e Partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e Interpretare le informazioni</p>

<b>DOCENTE</b>	Giulia Ginesi – ECONOMIA POLITICA (FINANZA PUBBLICA)
<b>TESTI ADOTTATI</b>	R.M. Vinci Orlando, Ragioni e limiti della finanza pubblica, Tramontana, 2022
<b>TESTI in LETTURA INTEGRALE</b> <i>Eliminare questa riga per le discipline che non ne prevedono</i>	Costituzione Italiana, codice civile, codice penale, Testo Unico Imposte sui redditi, altre fonti di volta in volta richiamate dal libro
<b>MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI</b> <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	Quotidiano, riviste giuridiche, siti web
<b>COMPETENZE (OBIETTIVI)</b> <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze )</i>	<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b></p> <p>Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni che conseguono a determinate scelte di politica economica</p> <p>Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche, cogliere le differenze fra i vari tributi, comprendere gli effetti economici della politica delle entrate, comprendere i principi giuridici di imposta, saper riconoscere gli effetti microeconomici delle imposte. Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazioni a vari criteri. Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico sociale.</p> <p>Comprendere le ragioni della continua crescita della spesa pubblica.</p> <p>Saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano.</p> <p>Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria. Saper cogliere il nesso tra i bilanci elaborati dai diversi livelli di governo.</p> <p>Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano, cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche sotto i profili dell'equità ed efficienza. Riconoscere gli obblighi a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione della P.A. per controllare e accertare i soggetti passivi.</p> <p><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <p>Gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali che regolano la finanza e la spesa pubblica, sia in generale sia nella specifica realtà italiana, dovranno altresì conoscere nelle linee essenziali la struttura portante del sistema tributario italiano.</p>

<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p><b>UNITA' FORMATIVA N. 1</b> <b>Strumenti pubblica e politica economica</b></p> <p><b>U.F. N. 2 La finanza pubblica</b></p> <p><b>U.F. N. 3 Il bilancio</b></p> <p><b>U.F. N. 4 L'imposizione fiscale e il sistema tributario</b></p> <p><b>U.F. N. 5 Il sistema tributario italiano</b></p> <p><b>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</b> <i>Ripetere la riga per ogni Unità Formativa svolta come da programmazione Sviluppare questa parte e indicare i brani antologici di riferimento</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>Economia pubblica e politica economica. Gli strumenti della politica economica. La funzione della allocazione delle risorse. Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo. Politica economica nazionale e integrazione europea.</p> <p>La spesa pubblica. Le entrate pubbliche. La finanza locale e il federalismo fiscale. La finanza della protezione sociale.</p> <p>Funzione e struttura del bilancio. La manovra di bilancio. I bilanci delle Regioni e degli enti locali. L'equilibrio dei conti pubblici.</p> <p>Le imposte e il sistema tributario. L'equità dell'imposizione. La certezza e la semplicità dell'imposizione. Gli effetti economici dell'imposizione.</p> <p>Struttura del sistema tributario italiano. La determinazione del reddito ai fini fiscali. L'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'imposta sul reddito delle società. L'imposta sul valore aggiunto. Accertamento e riscossione di Irpef, Ires e IVA (linee generali). I tributi regionali e locali (linee generali)</p>
<p><b>ABILITA'</b> <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<p>Riconoscere nell'attuale sistema economico il ruolo riservato ai privati e quello assegnato al soggetto economico pubblico. Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici.</p> <p>Distinzione dei vari tipi di entrate pubbliche: conoscenza dei beni e delle imprese pubbliche. Valutare i limiti entro cui dovrebbe essere contenuta la pressione tributaria.</p> <p>Confrontare i vari tipi di spesa e riconoscere problemi legati alla spesa pubblica.</p> <p>Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica. Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della spesa pubblica.</p>

	<p>Distinguere i diversi tipi di pensioni e gli altri interventi previdenziali. Saper classificare le principali problematiche relative al debito pubblico. Capacità di discriminare i principi generali della formazione dei bilanci elaborati dai diversi livelli di governo. Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica. Analizzare l'evoluzione storica del sistema tributario italiano e dei principi generali che regolano IRPEF e IRES. Capacità di analizzare i principi generali delle imposte indirette e dell'IVA in particolare e i principi generali della finanza locale.</p>
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	Orali, test e questionari validi per l'orale. Assegnazioni di esercizi di competenza sui singoli argomenti
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Valutazione, mediante voto unico, attribuita in base alle griglie di valutazione del dipartimento, presente nel PTOF e degli eventuali criteri deliberati in sede di Collegio Docenti.</p> <p>Nei Test, valevoli per l'orale, il punteggio grezzo sarà convertito in base alla formula stabilita nel PTOF.</p>
<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b> <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i></p>	Attività di avanguardia didattica: flipped classroom, compito di realtà, debate, didattica, peer to peer, Cooperative learning, lezione frontale
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> <b>APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</b> <i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e Partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e Interpretare le informazioni</p>

<b>DOCENTE</b>	Cristiana Lucchetti – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<b>TESTI ADOTTATI</b>	Non in adozione
<b>MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI</b>	Palestre scolastiche Strutture ed impianti esterni Spazi aperti Attrezzature scolastiche e non
<b>COMPETENZE (OBIETTIVI)</b>	<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Disponibilità ad imparare e collaborare</li> <li>-Avere acquisito la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti sotto il profilo motorio</li> <li>-Avere acquisito la consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva in riferimento anche allo sviluppo della personalità</li> <li>-Riconoscere e soprattutto rispettare gli ambienti, sia interni alla scuola che esterni, in cui vengono svolte le lezioni</li> <li>-Rispettare l'ambiente e motivare le altre persone a fare lo stesso</li> <li>-Interagire in modo autonomo e responsabile</li> <li>-Conoscere le regole degli sport praticati a livello scolastico</li> <li>-Utilizzare le regole sportive come strumento di civile convivenza</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper combinare le Unità di Base del Movimento sia in condizioni cicliche che di situazione;</li> <li>-Saper elaborare risposte motorie adeguate in situazioni inconsuete per l'alunna/o</li> <li>-Saper eseguire progressioni a corpo libero e/o con attrezzi in sincro, a coppie o in gruppo</li> <li>-Conoscere gli aspetti teorici essenziali delle Capacità Motorie: Condizionali e Coordinative</li> <li>-Conoscere la teoria e la pratica dei fondamentali di alcuni dei principali sport individuali e di squadra.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b> <b>UNITA' FORMATIVA N. 1</b> <b>Percezione del sé</b> <b>attraverso la conoscenza teorico</b> <b>pratica della funzionalità del proprio</b> <b>corpo</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le principali funzioni fisiologiche in relazione al movimento</li> <li>-Conoscere semplici metodiche di allenamento</li> <li>-Conoscere i principi scientifici che sottendono prestazione motoria</li> <li>-Circuiti di mobilità articolare e potenziamento</li> <li>-Acrosport</li> <li>-Esercizi per l'applicazione dei fondamentali individuali e di squadra</li> <li>-Pallavolo</li> <li>-Calcio a cinque</li> <li>-Nuoto</li> <li>-Percorsi per le abilità motorie di base</li> <li>-Principi fondamentali dell'allenamento sportivo</li> <li>-Teoria e pratica del salto in lungo (atletica leggera)</li> </ul>

<p><b>UNITÀ FORMATIVA N.2</b> <b>Socialità, attività in ambiente naturale, utilizzo delle tecnologie</b></p> <p><b>UNITÀ FORMATIVA N.3</b> <b>Salute e benessere, sicurezza e prevenzione</b></p>	<p>-Conoscere il regolamento d'istituto e degli impianti utilizzati per la pratica delle scienze motorie e sportive; -Conoscere le regole fondamentali della civile convivenza e del rispetto delle persone; -Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport</p> <p>-Conoscere i comportamenti necessari per favorire la salute e l'efficienza fisica -Conoscere le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni derivanti dall'attività fisica</p>
<p><b>ABILITA'</b> <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<p>-Elaborare risposte motorie efficaci e personali -Assumere posture corrette in situazioni diversificate -Applicare gli elementi caratterizzanti delle varie discipline sportive -Praticare alcuni sport -Assumere e fare assumere comportamenti funzionali alla sicurezza a scuola, in palestra, negli spazi aperti e in strada</p>
<p><b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b></p>	<p>Pratiche, teoriche</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>-Valutazioni oggettive, strutturate in base alla difficoltà della richiesta motoria o teorica attivata.</p>
<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>Cooperative learning Flipped classroom Problem solving</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> <b>APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</b> <i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>-Il controllo della propria motricità -Rispetto del regolamento dell'attività motoria scolastica -Imparare ad adattarsi a nuove regole per poter realizzare anche delle prestazioni motorie in situazioni non sempre codificate</p>

<b>DOCENTE</b>	Tiziana Nicastro
<b>TESTI ADOTTATI</b>	-----
<b>MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI</b> <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riviste di settore, Bibbia, risorse didattiche digitali (articoli, testi antologici, poesie);</li> <li>● Video- documentari;</li> <li>● Siti specifici di settore.</li> </ul>
<b>COMPETENZE (OBIETTIVI)</b>  <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b></p> <p><b>Area antropologico- esistenziale:</b> Saper valutare il fenomeno morale nelle sue dimensioni essenziali e nei problemi che esso pone alla società. Saper approfondire i temi etici utilizzando fonti diverse; Individuare i valori che soggiacciono alle istituzioni della vita politica alla luce della riflessione cristiana; riconoscere i caratteri della cultura odierna, l'uso dominante della tecnologia e gli aspetti etici correlati.</p> <p><b>Area storico-fenomenologica e biblico-teologica:</b> confrontare il pensiero cristiano con i caratteri della cultura odierna, la fragilità del pensiero umano e la caduta delle certezze.</p>
<b>CONOSCENZE</b> <b>UNITA' FORMATIVA N. 1 ETICA NELLE RELAZIONI</b> La vita umana e le relazioni: l'individuo-persona, la corporeità e sessualità. Il percorso dell'esistenza: fenomenologia e valori. La genitorialità, l'amicizia, l'amore, il matrimonio, la famiglia.	<p><b>Conoscenze:</b> L'esperienza umana/cristiana di: amicizia, amore e sessualità; La famiglia e le sue complessità Accoglienza, cura e gratuità nelle relazioni umane.</p>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 2 ETICA SOCIALE, IL POSTMODERNO, LA SHOA'</b> I principi di base: Solidarietà, sussidiarietà e bene comune; i valori connessi, i campi di applicazione. Giustizia, verità e pace.	<p><b>Conoscenze:</b> Il fenomeno della secolarizzazione. Origini e sviluppo dell'antisemitismo storico, concetti di stereotipo e pregiudizio, principi di dialogo interreligioso. Principi generali di dottrina sociale della Chiesa: solidarietà, sussidiarietà e bene comune.</p>
<b>ABILITA'</b> <i>Come da progettazione dipartimentale</i>	<p>L'alunno è in grado di: saper approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi dei temi affrontati. Conoscere la proposta cristiana e riflettere sulle problematiche più significative. Individuare nelle diverse posizioni antropologiche ed etiche le loro origini storiche e culturali. Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni sulla condizione umana.</p>

<p><b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Confronto orale in classe;</li> <li>● Lavoro di gruppo:</li> <li>● Dialogo sinodale.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p><b>CONOSCENZE:</b> qualità e completezza delle conoscenze apprese e della loro argomentazione precisa ed approfondita.</p> <p><b>ABILITA':</b> capacità di utilizzo del linguaggio specifico, dell'uso delle fonti e altri strumenti didattici, di argomentazione integrata con proprie riflessioni personali.</p> <p><b>COMPETENZA:</b> capacità di utilizzo delle conoscenze apprese, di organizzarle in modo critico e personale, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato.</p>
<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b> <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i></p>	<p>Cooperative learning; lezione frontale; discussione guidata; problem solving; elaborazione di mappe concettuali; approccio deduttivo e induttivo; attività di feedback.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> <b>APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</b> <i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p><b>Per l'asse cittadinanza e costituzione. Il tema della "natura e valore delle relazioni umane"</b> sviluppo delle seguenti tematiche: il concetto di diversità-identità-unicità, il valore delle relazioni umane, concetto di fraternità universale.</p> <p><b>Per l'asse sviluppo sostenibile e ambiente. Il tema del "confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con altri sistemi di significato"</b> sviluppo delle seguenti tematiche: pace-giustizia sociale-povertà, responsabilità e ambiente come creato, i concetti base della dottrina sociale e il concetto di coscienza.</p> <p><b>Per l'asse cittadinanza digitale. Il tema "operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico"</b> sviluppo delle seguenti tematiche: potenzialità e rischi della rete, la relazione reale e virtuale, operare scelte di vita responsabili.</p>

<b>DOCENTE</b>	Sabrina Valeri – DISCIPLINA ALTERNATIVA ALL’I.R.C.
<b>TESTI ADOTTATI</b>	
<b>TESTI in LETTURA INTEGRALE</b> <i>Eliminare questa riga per le discipline che non ne prevedono</i>	
<b>MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI</b> <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	Siti internet
<b>COMPETENZE (OBIETTIVI)</b>  <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze )</i>	<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b></p> <p>Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>

<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	Orali
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Griglie di dipartimento
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b> <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	Cooperative learning, lezione frontale
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> <b>APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</b> <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	